

COMUNE DI STIO

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.03 DEL 03/05/2010

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI E DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE. MODALITÀ APPLICATIVE ANNO 2010.

L'anno **duemiladieci** il giorno **tre** del mese di **maggio** alle ore **18.45**, nella sala delle adunanze del Comune, convocato con appositi avvisi scritti notificati ai componenti come da referto agli atti, si è riunito, in seduta ordinaria di seconda convocazione il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Sig. **Avv. Pasquale CAROCCIA**, nella sua qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	CAROCCIA PASQUALE	SI	
2	TROTTA GIANCARLO	SI	
3	TROTTA GERARDO	SI	
4	PRINZO ANTONIO	SI	
5	D'AMBROSIO GABRIELLA	SI	
6	FEOLA DOMENICO	SI	
7	CURCIO ANGELO	SI	
8	D'AMBROSIO ROBERTO	SI	
9	D'ANDREOLI PIETRO		SI
10	BARBATO NATALINO	SI	
11	SANTANGELO ANTONIO	SI	
12	CARLONE ARMANDO	SI	
13	TROTTA PIETRO	SI	

Fra gli assenti sono giustificati (art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n.148), i Signori: **D'ANDREOLI Pietro**.

E' presente, senza diritto al voto, l'assessore esterno **Trotta Pasquale**.

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Antonio MARTORANO** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 D.Lgs. N. 267/2000).

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con l'art.1 del D.Lgs 30 dicembre 1992, n.504 (contenente disposizioni sul riordino della finanza degli enti territoriali) è stata istituita l'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) a decorrere dall'anno 1993;

-che al successivo art.6, comma 1, il D.Lgs n.504 del 1992 ha disciplinato la determinazione delle aliquote con apposita deliberazione dell'ente da adottare annualmente;

-che il comma 156, dell'art.1, della legge finanziaria per il 2007, ha attribuito la competenza della determinazione delle aliquote al consiglio comunale;

RILEVATO CHE:

- con l'art.1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008, n.93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n.126, è stata disposta la sospensione del "potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato". Tale divieto è stato successivamente confermato, per il triennio 2009-2011, dall'art.77-bis, comma 30, della legge 6 agosto 2008, n.133;
- ai sensi dell'art.1, commi 1, 2 e 3 del Decreto Legge 27/05/2008 n.93 convertito con modificazioni dalla Legge 24/07/2008, n.126, a decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, intendendo quella considerata tale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.504, e successive modificazioni, nonché quelle ad esse assimilate dal comune con regolamento o delibera comunale vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'articolo 8, commi 2 e 3, del citato decreto n.504 del 1992. L'esenzione si applica altresì nei casi previsti dall'articolo 6, comma 3-bis, e dall'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo n.504 del 1992, e successive modificazioni;
- ai sensi dell'art.1, commi 4 del citato Decreto Legge la minore imposta che deriva dall'applicazione dei commi 1, 2 e 3, a decorrere dall'anno 2008, è rimborsata ai singoli comuni, in aggiunta a quella prevista dal comma 2-bis dell'articolo 8 del decreto legislativo n.504 del 1992, introdotto dall'articolo 1, comma 5, della legge 24 dicembre 2007, n.244;
- ai fini della determinazione e attribuzione delle risorse compensative ai comuni, per effetto della minore imposta ICI derivante dall'attuazione dell'art. 1 del citato Decreto Legge, si applicano i criteri definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno 23/8/2008

RICHIAMATO il comma 169 della legge n.296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale prevede che il termine della deliberazione di aliquote e tariffe locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione, con validità dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. La disposizione prevede inoltre, che in caso di mancata approvazione entro il termine medesimo, continuano ad applicarsi le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;

DATO ATTO che il Decreto del Ministro dell'Interno del 17.12.2009 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2010 da parte degli enti locali al 30 aprile 2010;

ESAMINATE le valutazioni e le proposte formulate dal Responsabile del Servizio Finanziario;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n.02 del 03.04.2009, esecutiva, con la quale si stabiliva l'aliquota I.C.I. per l'anno di imposta 2009 nella misura del 6 per mille, mantenendo la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 103,29, rapportate al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione

RITENUTO di determinare, per l'anno 2010, l'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) nella misura unica del 6 per mille, confermando l'aliquota 2009 e mantenendo la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione

principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 103,29, rapportate al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art.49 del TU 18/8/2000, n.267, dal Responsabile del Servizio Finanziario;

A SEGUITO di votazione, il cui esito, accertato e proclamato dal presidente, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.12 VOTANTI N.9 ASTENUTI N.3
(Barbato-Santangelo-Carlone) VOTI FAVOREVOLI N.9

DELIBERA

- 1. DI DETERMINARE**, per l'anno 2010, l'aliquota all'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), nella misura unica del 6 per mille;
- 2. DI CONFERMARE** la detrazione dell'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, fino a concorrenza del suo ammontare, di € 103,29=, rapportate al periodo dell'anno in cui si protrae tale destinazione;
- 3. DI DISPORRE** che l'Ufficio Tributi del Comune attui le iniziative per la più ampia conoscenza da parte dei contribuenti delle aliquote e delle agevolazioni deliberate;
- 4. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento costituisce allegato allo schema di bilancio 2010, alla relazione programmatica e previsionale al bilancio pluriennale 2010-2012;
- 5. DI DARE ATTO** che oltre all'applicazione dell'aliquota saranno applicate le detrazioni, esenzioni, agevolazioni ed obblighi previsti dalla vigente normativa in materia;
- 6. DI TRASMETTERE**, ai sensi dell'art.52, comma 2, del D.Lgs 446/97 il presente atto alla Direzione Generale per la Fiscalità Locale - Dipartimento delle Entrate ai fini di provvedere alla pubblicazione nel sito informatico individuato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, emanato di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno, nonché nella Gazzetta Ufficiale;
- 7. DI DICHIARARE** la presente, con separata votazione e con il medesimo esito della precedente, urgente e immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del TU 18/8/2000 n.267.

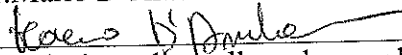
^^*^*^*^*^*^*^*

Proposta di deliberazione: "DETERMINAZIONE ALIQUOTA IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI E DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE. MODALITÀ APPLICATIVE ANNO 2010".

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Stio, 26.04.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

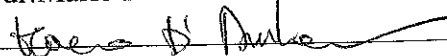
F.º dr. Mario D'AMBROSI -



Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. D.L.gsv.18.08.2000 n. 267.
Stio, li 26.04.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.º dr. Mario D'AMBROSI -



Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

(f.to Avv.Pasquale CAROCCIA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to Dr.Antonio MARTORANO)

Atto pubblicato in copia all'Albo Pretorio comunale, n. _____ per quindici giorni consecutivi, a far data
dal **07 MAG 2010** art. 124 D. Lgs. 267/2000);

Atto immediatamente eseguibile;

Dalla Residenza Municipale, li **07 MAG 2010**

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
f.to (Dr. Antonio MARTORANO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva il giorno _____ ;

Dalla Residenza Municipale, li

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
f.to Dr. Antonio MARTORANO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li **07 MAG 2010**

Timbro

Il Responsabile di Segreteria
Dr. Antonio Martorano